



Città Metropolitana di Roma Capitale

01 Servizio 02

Affari Generali e Pianificazione

e-mail: s.montebello@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99905661
del 29/11/2017**

RIFERIMENTI CONTABILI

Anno bilancio 2017
Mis: 01 - Pr: 11 - Tit: 1 - Mac: 03
Scheda Bilancio MANIMP
Articolo 0000
CDR UED0102
CDC UED0102
D. Lgs 267/2000: 1.01.09.03
Prenotazione n. 2010

Responsabile dell'Istruttoria
I.A. Francesca Ciocari
Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Sabrina Montebello

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 0201
quale centro di responsabilita'
in data 06/12/2017
- Il Dirigente Responsabile
controllo della spesa
- Il Ragioniere Generale
attestante la copertura finanziaria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 5440 del 07/12/2017

Oggetto: CIG : 7296536BFA, Determina a contrarre per l'acquisizione mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del d. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi di antintrusione installati presso i Distaccamenti Territoriali della Polizia Locale della Citta' metropolitana di Roma Capitale. Spesa pari ad € 10. 000,00 (diecimila/00) IVA inclusa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 02UED01

Dott.ssa Sabrina MONTEBELLO

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da I.A. Francesca Ciocari e dal responsabile del procedimento Dott.ssa Sabrina Montebello;

Visto l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s. m. i;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 45 del 03/10/2017 mediante la quale e' stato approvato il Bilancio di Previsione 2017;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 46 del 27/11/2017 mediante la quale e' stato approvato il PEG 2017, unificato con il Piano della Performance 2017 - art. 169 del d. Lgs 267/2000

Vista la legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di Stabilità) che all'art. 1 comma 629 lettera b) introduce il meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment), consistente nell'obbligatorietà in capo alla Pubblica Amministrazione di versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata dal fornitore;

Visto il D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Visto il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Visto l'art. 192 del D. lgs. 267/2000 il quale prescrive che la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Visto dall'art. 36 co. 2 lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

considerato che l'U.E. "Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale" ha in dotazione sistemi di antintrusione perimetrali con rilevazione del movimento, lampeggianti e sonoro, dotati altresì di codice di sicurezza, installati presso i Distaccamenti Territoriali della Polizia locale della Città metropolitana di Roma Capitale con lo scopo di garantire un'adeguata custodia delle armi;

visto che il sistema di antintrusione del Distaccamento Territoriale di Tivoli risulta completamente non funzionante;

visto che per ragioni di sicurezza legate alla custodia di armi, il suddetto sistema di antintrusione necessita urgentemente di un intervento di manutenzione straordinaria, al fine di assicurarne il regolare funzionamento e scongiurare situazioni di pericolo;

considerato che i sistemi di antintrusione sopraccitati necessitano anch'essi di una costante manutenzione al fine di evitare malfunzionamenti ovvero provvedere all'eliminazione degli stessi in

modo che siano sempre efficienti e funzionali;

considerato che per le motivazioni suindicate, si ritiene opportuno indire apposita procedura negoziata tra ditte specializzate nel settore della manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi di antintrusione, per la durata di un anno;

Visto il comma 450 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27/12/2006 e ss.mm.ii. che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Considerato che, in ottemperanza alla CIRC/20/12 del 23 novembre 2012 (classificazione ALN 6.3) del Segretario Generale, questo Servizio ha provveduto ad effettuare una preliminare verifica dell'esistenza del servizio in argomento nel MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione);

Atteso che, all'esito delle suddette ricerche, questo Servizio ha rinvenuto nell'ambito dello stesso, il bando Servizi - servizi agli impianti – manutenzione e riparazione”;

Visto che sul portale MEPA sono state individuate le società n. 10 società iscritte al bando MEPA Servizi - servizi agli impianti – manutenzione e riparazione”;

Atteso che, per la partecipazione alla gara, le ditte dovranno possedere i requisiti previsti dagli artt. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

Stabilito che l'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Posto che la procedura è regolata dalle norme previste dall'allegato disciplinare d'oneri e tecnico che costituisce parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

Ritenuto necessario indire, una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, commi 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 tramite RDO sul portale MEPA, per l'espletamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di sistemi di antintrusione installati presso i Distaccamenti Territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, con importo posto a base di gara pari € 8.196,72 (ottomilacentonovantasei/72) Iva esclusa invitando n. 10 società;

Ritenuto di prenotare l'importo di € 10.000,00 (diecimila/00) IVA inclusa, per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di sistemi di antintrusione installati presso i Distaccamenti Territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale;

Preso atto che la somma di euro 10.000,00 trova copertura :

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	11	Altri servizi generali
Titolo	1	Spese correnti
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi
Capitolo	MANIMP	Manutenzione degli impianti tecnologici
Articolo	0000	[Entrate Correnti]
CDR	UED0102	Servizio UED0102 - Affari Generali e Pianificazione
CDC	UED0102	Affari Generali e Pianificazione
Codice CCA	1400	
Eser. finanziario	2017	
CIA		
CUP		
Prenotazione n.	2010	

Conto Finanziario: U.1.03.02.09.011 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali

Ai sensi del D. Lgs 267/2000 le codifica di bilancio risulta essere la seguente:

1010903 : Tit. 1 Fun. 01 Ser. 09 Int. 03 - Prestazioni di servizi

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformita' agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

1) di indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, commi 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 tramite RDO sul portale MEPA avente ad oggetto il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di sistemi di antintrusione installati presso i Distaccamenti Territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, con importo posto a base di gara pari € 8.196,72 (ottomilacentonovantasei/72) Iva esclusa tra n. 10 società;

2) di prenotare l'importo di € 10.000,00 (diecimila/00) IVA inclusa, per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di sistemi di antintrusione installati presso i Distaccamenti Territoriali della

Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale;

3) di stabilire che la gara venga espletata con le modalità indicate in narrativa e secondo le disposizioni contenute nel disciplinare d'oneri e tecnico di seguito allegato e costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

4) che l'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi e per gli effetti dell'art. 95 comma 4 lettera b) del D.lgs 50/2016;

5) che l'aggiudicazione avverrà a mezzo di successiva determinazione di aggiudicazione;

6) che il perfezionamento del contratto con l'impresa aggiudicataria avverrà sul portale Me.pa;

7) che l'affidamento avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione;

8) di approvare lo schema del disciplinare d'oneri e tecnico allegato alla presente determinazione, dalla quale lo stesso costituisce parte integrante e sostanziale;

9) di approvare lo schema di DUVRI allegato alla presente determinazione, dalla quale lo stesso costituisce parte integrante e sostanziale;

10) che con la Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di sistemi di antintrusione installati presso i Distaccamenti Territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale si provvederà alla corretta imputazione della spesa nell'annualità di competenza finanziaria nel rispetto delle disposizioni contenute nel d. Lgs. 118/2011 afferenti il principio della competenza finanziaria.

Di imputare la somma di euro 10.000,00 come segue:

euro 10.000,00 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE

CIG: 7296536BFA

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
01	11	1	03	MANIMP	0000	UED0102	UED0102	1400	00000	2017	2010

Ai sensi del D. Lgs 267/2000 le codifica di bilancio risulta essere la seguente:

1010903 : Tit. 1 Fun. 01 Ser. 09 Int. 03 - Prestazioni di servizi

11) Di provvedere al pagamento del servizio di cui sopra nel rispetto delle disposizioni della legge n. 190/2014 art 1 comma 629 lettera b) (Split Payment), dietro presentazione delle fatture elettroniche, debitamente controfirmate dal Dirigente del Servizio 2 "Affari Generali e

Pianificazione" dell' U.E. Servizio di Polizia Locale, attestante la regolarità dell'espletamento del servizio.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Sabrina MONTEBELLO



SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI SISTEMI DI ANTINTRUSIONE ISTALLATI PRESSO I DISTACCAMENTI DELLA POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA.

DISCIPLINARE D'ONERI E TECNICO

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente disciplinare ha per oggetto l'espletamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi antintrusione perimetrali con rilevazione del movimento, lampeggianti e sonoro, dotati altresì di codice di sicurezza, installati presso le sedi distaccate territorialmente della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, mediante Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ottemperando a quanto previsto dall'art.7 co.2 del D.L. 52/2012 avvalendosi della procedura di affidamento prevista dall'art. 35 co. 1 lettera c) e 36 co. 2 lettera b) del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016.

Il soggetto giuridico aggiudicatario della gara d'appalto dovrà garantire ed assicurare, nei tempi, nei modi e nelle forme stabilite nel presente disciplinare e nell'allegato denominato DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza), la piena, diligente, tempestiva e corretta esecuzione del contratto, al prezzo stabilito nella propria offerta economica, in esso tutto compreso – nessuna prestazione esclusa o riservata - senza alcun onere aggiuntivo per la Città Metropolitana di Roma Capitale a qualsivoglia titolo richiesto.

I rischi interferenziali connessi al servizio in argomento, sono ovviabili attraverso misure comportamentali non determinanti costi aggiuntivi, come da specifico D.U.V.R.I. (art. 26 del D.lgs. n. 81/08), che sarà allegato al contratto.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 3.000,00 (tremila/00).

Art. 2 – Normativa di riferimento

I rapporti fra la Città metropolitana di Roma Capitale ed il contraente aggiudicatario della presente procedura sono regolati:

- dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- dal R.D. n. 2440/1923 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dal R.D. n. 827/1924 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dalle disposizioni di cui al presente disciplinare e relativi allegati;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni delle fonti sopra richiamate;
- dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 843/29 del 18.07.2007, avente ad oggetto la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- dalla Legge n. 123/2007;
- dal D.Lgs. 81/2008.



Art. 3 – Importo dell'appalto

L'importo complessivo posto a base di gara è pari a € 8.196,72 (ottomilacentonovantasei/72), IVA esclusa.

Tale importo è da ritenersi indicativo variando in base alle reali esigenze manutentive dei sistemi di antintrusione. Pertanto anche quando i servizi di manutenzione dovessero risultare inferiori all'importo previsto, la ditta assegnataria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 4 – Luogo di espletamento della prestazione

La presente prestazione dovrà essere resa, così come specificato ed illustrato nell'art. 5 del presente disciplinare, nei seguenti luoghi:

- a) Distaccamento Territoriale di Bracciano, sito in Via Santa Lucia Località Tiro a Segno – Via Braccianese Km 20.700 – 00062 Bracciano (RM);
- b) Distaccamento Territoriale di Artena, sito in Piazza dell'Unione, 1-3 – 00031 Artena (RM);
- c) Distaccamento Territoriale di Tivoli, sito in Via Maremmana Inferiore Km. 0,300 Località Ponte Lucano – 00019 Tivoli (RM);
- d) Distaccamento Territoriale di Lavinio/Anzio, sito in Via Galileo Galilei, 6 – 00042 Anzio (RM).

Art. 5 Caratteristiche del servizio

Il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere prestato per un anno dalla data di stipula del contratto sul Mepa per ciascuno dei sistemi di antintrusione installati presso i ns Distaccamenti aventi le seguenti specifiche tecniche:

1. **DISTACCAMENTO TERRITORIALE DI TIVOLI** composto da:
 - n° 01 centrale modello Aritech 95/10 Advisor
 - n° 09 volumetrici doppia tecnologia modello Aritech
 - n° 02 contatti magnetici per porte
 - n° 01 combinatore telefonico modello HESA INFORMA 6
 - n° 01 sirena interna
 - n° 01 sirena esterna sulle rampa interna
 - n° 30 fornitura e posa in opera, canalizzatore

N.B. il suddetto sistema d'allarme risulta completamente non funzionante.

2. **DISTACCAMENTO TERRITORIALE DI ARTENA** composto da :
 - n° 01 centrale modello PROSYS marca RISCO
 - n° 01 sensore di movimento
 - n° 01 contatto magnetico per porte



- n. 01 combinatore telefonico
- n° 01 tastiera
- n° 01 sirena esterna

3. DISTACCAMENTO TERRITORIALE DI BRACCIANO composto da:

- n°01 centrale modello ARITECH MASTER
- n°26 Sensori di movimento
- n°25 Contatti magnetici per porte e inferriate
- n. 1 alimentatore supplementare per gestire tutte le alimentazioni dei var sensori
- n. 0 rilevatori sismici
- n. 1 combinatore telefonico
- n°01 Sirena da interno
- n°01 Sirena da esterno

4. DISTACCAMENTO TERRITORIALE DI LAVINIO composto da:

- n° 01 centrale modello ARITECH 72/10 Advisor
- n° 10 volumetrici doppia tecnologia modello ARITECH
- n° 3 Contatti magnetici per porte e inferriate
- n° 6 Rilevatori sismici
- n° 80 fornitura e posa in opera, canalizzatore
- n°01 Sirena da interno
- n°01 Sirena da esterno
- n° 01 contatti magnetici per porte

L'impresa potrà effettuare il sopralluogo nei Distaccamenti Territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale (art. 4 “luogo di espletamento della prestazione), ove sono installati i sistemi d'antintrusione oggetto di manutenzione ordinaria e straordinaria. La data e l'ora dei sopralluoghi dovranno essere preventivamente concordati con l'incaricato dall'Amministrazione (I.A. Francesca Ciocari tel. 06/67665223 e-mail: f.ciocari@cittametropolitanaroma.gov.it).

La manutenzione dovrà garantire, per un anno dalla data di stipula del contratto sul MEPA, il corretto funzionamento dei sistemi in ogni loro parte e funzione e dovrà essere articolata sulla base delle seguenti esigenze:

- due visite semestrali programmate per ciascun impianto, per il servizio di assistenza tecnica preventiva, la prima visita semestrale dovrà essere espletata per il distaccamento Territoriale di Tivoli, non funzionante, entro 10 giorni dalla stipula del contratto, mentre per gli altri distaccamenti dovrà avvenire entro sei mesi dalla stipula del contratto,
- la seconda visita dovrà essere effettuata per tutti i distaccamenti a fine anno;
- eventuale sostituzione di batterie;
- l'impresa aggiudicataria dovrà garantire che il servizio di manutenzione venga eseguito da personale tecnico specializzato in grado di risolvere qualsiasi tipo di malfunzionamento;



- le operazioni che verranno svolte in fase di manutenzione programmata, saranno quelle di verificare ed effettuare tutte le prove necessarie per il corretto funzionamento delle apparecchiature che compongono i sistemi;
- eventuali interventi di assistenza che prevedono il ripristino degli impianti e l'eventuale sostituzione di parti intercambiabili che risultassero difettose, da effettuarsi su Ns. chiamata;
- gli interventi di assistenza dovranno essere effettuati entro le 24 ore dalla chiamata (telefonica o a mezzo fax) effettuata dalla Città metropolitana di Roma Capitale, per tutti i giorni della durata della manutenzione. Nel caso in cui la scadenza delle 24 ore cada in un giorno festivo, l'intervento dovrà essere effettuato entro le 24 ore dal primo giorno lavorativo successivo al festivo;
- tutte le apparecchiature e/ o parti di ricambio che dovessero risultare difettose all'atto della visita di manutenzione degli impianti dovranno essere sostituite senza alcun costo aggiuntivo per questa Amministrazione e previa quantificazione del danno, inviandone un preventivo di spesa, il quale dovrà indicare specificamente: il tipo di guasto, le modalità di intervento, le ore ed il costo della manodopera e dell'elemento da sostituire. L'aggiudicatario a sua volta dovrà attendere la restituzione del preventivo di spesa, debitamente approvato, datato e sottoscritto e procedere all'attivazione dell'intervento, il quale dovrà essere eseguito entro 5 giorni lavorativi;
- a fronte di ogni intervento, dovrà essere rilasciato il relativo modulo che certifichi il lavoro svolto e le parti sostituite e che, controfirmato da un Ns. incaricato, riconosca la completezza e la correttezza dell'operazioni svolte;
- l'impresa aggiudicataria del servizio si impegnerà inoltre a garantire all'Amministrazione i principali listini delle case produttrici oppure l'accesso telematico agli stessi;

Art. 6 – Durata e tempi di esecuzione dei servizi

Il servizio durerà un anno ed avrà inizio dalla data di stipula del contratto o dal termine di affidamento anticipato del servizio così come previsto nel paragrafo “PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO – STIPULA”.

Art. 7 – Criteri di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) espresso in termini di valore al ribasso da applicare sull'importo posto a base di gara pari ad € 8.196,72 (ottomilacentonovantasei/72), dovrà essere applicato in egual modo sui seguenti elementi:

Per gli interventi di manutenzione ordinaria:

- costo orario della manodopera
- prezzi di listino ufficiale, IVA esclusa, delle parti di ricambio originali delle case costruttrici;
- materiali di consumo, IVA esclusa;

Per gli interventi di manutenzione straordinaria:

- costo orario della manodopera
- prezzi di listino ufficiali, IVA esclusa, delle parti di ricambio originali delle rispettive case costruttrici;



- materiali di consumo, IVA esclusa;

La procedura verrà aggiudicata al soggetto giuridico che avrà offerto il massimo ribasso.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione.

Art. 8 - Modalità di presentazione e redazione dell'offerta

1. L'offerta dovrà essere presentata secondo la tempistica indicata nella RdO e le modalità telematiche previste dal MePA.

La documentazione amministrativa dovrà comprendere:

I. la DICHIARAZIONE con la quale il legale rappresentante dell'operatore economico dichiara di non aver attribuito incarichi o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale che abbiano esercitato potestà autoritative o poteri negoziali per conto della suddetta Amministrazione nei confronti dell'operatore economico stesso per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (**Allegato A**);

II. dichiarazione (**Allegato B**) con la quale il Legale rappresentante dell'operatore economico interpellato:

- a. attesti di aver preso visione della Informativa sulla Privacy, allegata alla presente richiesta di preventivo;
- b. presti il proprio consenso al trattamento dei dati comunicati.

III. dichiarazione recante l'accettazione espressa, integrale, incondizionata e senza riserva alcuna di tutte le condizioni previste nel presente disciplinare (**Allegato C**).

IV. dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, (**Allegato D**).

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale sarà effettuata attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20.12.2012 e s.m.i.

Pertanto la S.V. dovrà obbligatoriamente registrarsi sul sistema AVCPASS e richiedere il rilascio del PASSOE che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 95 comma 12 del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii., non si procederà all'aggiudicazione della presente gara d'appalto qualora, nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. L'Amministrazione inoltre ai sensi del comma 7 dell'art. 133 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., potrà decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che presenterà l'offerta migliore, qualora accerti che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'offerta economica per il servizio sarà inoltrata telematicamente secondo le modalità previste dal MePa; dovrà indicare il valore al ribasso da applicare all'importo a base di gara; dovrà indicare il costo della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'articolo 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. al fine di mettere l'Amministrazione in condizione di



valutare la congruità dell'offerta, ai sensi dello stesso art. 97, comma 6 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 9 – Adempimenti procedurali

1. La Commissione Aggiudicatrice procederà all'esame di ammissione delle ditte partecipanti che avranno presentato l'offerta entro i termini indicati in RdO aprendo le buste virtuali messe a disposizione dal MePA; verificherà la conformità della documentazione amministrativa presentata, rispetto a quanto disposto dal presente disciplinare. Al termine di tale procedura, la stessa Commissione dichiarerà le imprese ammesse e le imprese escluse dalla partecipazione alla gara.
2. La Commissione procederà alla valutazione delle offerte economiche secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
3. La Commissione, conclusa tale attività, redigerà il verbale finale e dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto a favore del migliore offerente.
4. Successivamente l'Amministrazione procederà alla verifica della correttezza delle operazioni di gara.
5. Effettuata tale verifica con esito positivo, verrà dichiarata l'aggiudicazione definitiva a favore dell'aggiudicatario provvisorio.
6. Ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché dei requisiti professionali, di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nei confronti dell'aggiudicatario.
7. L'aggiudicazione diventerà efficace successivamente alla positiva verifica dei prescritti requisiti; qualora, dalla verifica effettuata non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, la Stazione Appaltante dichiarerà la decadenza dell'aggiudicazione all'aggiudicatario provvisorio e procederà ad una nuova aggiudicazione a favore del secondo in graduatoria.
8. Il provvedimento di decadenza dell'aggiudicazione sarà tempestivamente comunicato a mezzo raccomandata A/R o notificato al soggetto giuridico interessato, che non avrà titolo ad alcun rimborso, indennizzo o pretesa.

Articolo 10 - Regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni essenziali

1. La stazione appaltante provvederà ad attivare il soccorso istruttorio ai sensi degli art. 83, comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii nelle ipotesi di carenze di qualsiasi elemento formale della domanda. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante provvederà ad assegnare al concorrente un termine perentorio, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o gli elementi necessari. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.



Art. 11 - Garanzie a corredo dell'offerta

1. I soggetti che partecipano alla gara devono costituire una garanzia provvisoria sotto forma di **CAUZIONE** comprovata dalla quietanza rilasciata dalla Tesoreria dell'Ente UNICREDIT BANCA DI ROMA S.P.A.- Via del Corso n. 307, Roma come di seguito specificato: **Città metropolitana di Roma Capitale IBAN: IT 30 P 02008 05181 000401059955** attestante il versamento cauzionale provvisorio pari al **2%** dell'importo posto a base di gara. Detto versamento deve essere costituito in contanti, con bonifico in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso.

2. La garanzia di cui al comma precedente può anche essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di **FIDEJUSSIONE** bancaria o assicurativa o di **FIDEJUSSIONE** rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richieste dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

3. La garanzia deve prevedere: *a)* espressamente la rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944, del codice civile; *b)* espressamente la rinuncia del fideiussore all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; *c)* espressamente l'obbligo incondizionato del fideiussore ad effettuare, entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della Città metropolitana di Roma Capitale il versamento dell'intera somma garantita su conto corrente dell'Amministrazione medesima, rinunciando a sollevare qualsiasi eccezione, ivi compreso l'eventuale mancato pagamento del premio da parte del soggetto garantito; *d)* avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

4. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D. Lgs. N. 159 del 6/09/2011 ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

5. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n.1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi



che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

6. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

7. La garanzia provvisoria di cui al presente articolo deve essere corredata, inoltre, di apposita dichiarazione del garante con cui il medesimo si impegna, su richiesta della stazione appaltante, a rinnovare la cauzione prestata per un ulteriore periodo di tempo ove, alla sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

8. La garanzia provvisoria di cui al presente articolo deve essere corredata, infine, dell'impegno del fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

9. Con la comunicazione dell'aggiudicazione ai non aggiudicatari l'Amministrazione provvede allo svincolo della garanzia provvisoria, entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione.

10. La garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'articolo 103 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.



Art. 12 – Perfezionamento del contratto e stipula

Il contratto si perfezionerà solo al momento della stipulazione dello stesso e non prima.

Non vale a perfezionare il contratto la mera comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della procedura, che la Città metropolitana di Roma Capitale provvederà a dare all'impresa risultata vincitrice della procedura, ai sensi dell'art. 76 comma 5 a) D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Detta comunicazione non ha valore di accettazione dell'offerta, ma costituisce semplicemente un presupposto per poter procedere alla stipulazione del contratto, la quale resta peraltro subordinata al rispetto da parte dell'impresa aggiudicataria degli obblighi di legge e delle condizioni fissate nel presente disciplinare.

Il contratto verrà stipulato, secondo le indicazioni del MePa.

L'esecuzione del contratto avrà inizio dopo che lo stesso sarà divenuto efficace, salva la possibilità per l'Amministrazione di chiedere, in casi di urgenza, l'esecuzione anticipata ai sensi del comma 13 dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il rifiuto o l'opposizione ingiustificata da parte dell'affidatario all'esecuzione anticipata del servizio determina la decadenza automatica dall'aggiudicazione.

In tale eventualità ed in ogni altra ipotesi di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile al concorrente aggiudicatario, la Città metropolitana di Roma Capitale potrà dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora o di preavviso, la decadenza dall'aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare ogni verifica in merito alle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di idoneità professionale relativamente all'attività oggetto dell'appalto, di quelli di ordine generale e delle capacità economica e finanziaria nonché di quelle tecniche e professionali, nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese contrattuali compresi i diritti, i bolli, l'imposta di registro, nonché tutti gli oneri, spese e prestazioni comunque occorrenti per la corretta esecuzione e gestione dell'appalto.

Art. 13 - Garanzia definitiva

1. L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture. Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è indicato nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La



garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria;

2. Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

3. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

4. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

5. La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

6. Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.



Art. 14 - Oneri della ditta aggiudicataria

Tutti gli oneri, costi e/o spese di qualsiasi genere o tipo, comunque inerenti e/o conseguenti all'esecuzione del servizio, nessuno escluso, sono a totale ed esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria, ad eccezione della sola IVA che è a carico dell'Amministrazione.

Per qualsivoglia inadempienza agli obblighi descritti ai punti che precedono, l'Amministrazione applicherà alla società aggiudicataria le penali di cui al successivo art. 18.

L'impresa aggiudicataria si impegna a far rispettare ai propri collaboratori gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e dal codice di comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.8 del 20.01.2014. In caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici suddetti, l'Amministrazione può procedere, previa denuncia scritta, alla risoluzione del contratto con incameramento, parziale o integrale, della cauzione, salvo, sempre, il risarcimento degli ulteriori danni subiti.

E' a carico dell'impresa aggiudicataria l'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 2, della Tariffa, parte prima, allegata al DPR n. 642 del 1972 di cui alla RISOLUZIONE N. 96/E del 16 dicembre 2013 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa.

L'appaltatore del servizio avrà l'obbligo di gestire i dati a sua disposizione in assoluta sicurezza e nel rispetto della vigente normativa sulla privacy (D.Lgs. 196/2003).

Art. 15 – Prezzi contrattuali

I prezzi si intendono comprensivi di tutti gli oneri e le spese di cui al presente richiesta di preventivo e sono presentati dagli operatori economici concorrenti alla stregua di calcoli di loro propria convenienza a tutto loro rischio e pericolo.

L'esecutore del contratto non avrà, pertanto, alcun diritto di pretendere l'aggiornamento e/o la revisione dei prezzi contrattuali per aumento di costo, di quanto necessario per l'esecuzione del rapporto contrattuale o per ogni altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la presentazione dell'offerta, qualunque ne sia l'incidenza.

L'esecutore del contratto accetta il carattere aleatorio del presente contratto e rinuncia espressamente ad avanzare richieste di maggiori compensi a norma dell'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Art. 16 – Modalità di pagamento

A seguito dell'espletamento degli interventi, l'affidatario dovrà presentare al Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione” dell'U.E. Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, le fatture elettroniche relative ai servizi effettuati. In particolare per il servizio di assistenza tecnica preventiva programmata dovranno essere emesse due fatture elettroniche ciascuna di importo pari ad $\frac{1}{4}$ del prezzo contrattuale, una all'ultimazione della prima visita semestrale per tutti gli impianti, l'altra dopo la seconda visita programmata di fine anno, ad ognuna dovrà essere allegato il relativo modulo che certifichi il lavoro svolto e le parti sostituite di cui all'art. 5. Per gli interventi di manutenzione straordinaria su chiamata l'aggiudicatario dovrà



presentare le fatture elettroniche relative ai singoli interventi effettuati, allegando alle stesse i relativi ordinativi.

L'U.E. Servizio di Polizia Locale – Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione", ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, provvederà al pagamento, con bonifico bancario, dietro presentazione della fattura elettronica previa apposizione del visto attestante l'avvenuta regolare esecuzione della prestazione.

La fattura dovrà essere intestata a Città metropolitana di Roma Capitale – C.F. n. 80034390585, P.IVA 06214441005 – via IV Novembre 119/A – 00187 ROMA (RM) – Ufficio destinatario: Ufficio Extradipartimentale Servizio di Polizia Locale – Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" CDR UED0102, codice IPA UF9IH3.

Sulla fattura dovrà, altresì, essere indicato: il codice identificativo della gara e il registro unico della determinazione dirigenziale di riferimento (che sarà comunicato successivamente). Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della L. n.136 del 13.08.2010, l'Amministrazione potrà eseguire il pagamento solo con la modalità di accredito bancario o su c/c postale, o altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Nel conteggio dei termini previsti al comma precedente per disporre il pagamento, non sono compresi, e, pertanto, vanno computati a parte, i termini di tesoreria stabiliti ai sensi della vigente convenzione, quelli derivanti dalla scelta della modalità di pagamento richiesta dal creditore e quelli imposti dal rispetto della normativa vigente in materia di patto di stabilità e crescita.

Dal corrispettivo dovuto all'aggiudicatario verranno detratti gli importi relativi alle clausole penali di cui al presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 231/2002, in caso di ritardo nel pagamento, il saggio di interesse sarà determinato in conformità di quanto previsto e disposto dall'art. 1284 C.C.

Le spettanze a favore dell'affidatario verranno corrisposte nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 10 gennaio 2008 n. 48 sulle "Modalità di attuazione dell'art. 48 bis del Dpr 29 settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Si rappresenta altresì che il contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della suddetta Legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, nonché ogni eventuale futura modifica a tali dati. Ogni fattura per crediti maturati dagli adempimenti contrattuali, dovrà, inoltre, riportare l'indicazione espressa che il bonifico è da accreditare sul conto corrente dedicato comunicato.

Nel caso codesta impresa intenda avvalersi del subappalto, alle condizioni e ai limiti stabiliti all'art. 23 del presente disciplinare, è fatto obbligo alla stessa di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato da questa Amministrazione nei Suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'affidatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Allo stesso modo, ai sensi dell'art. 3 comma 9 della Legge 136/2010, la stazione appaltante verificherà che nei contratti eventualmente sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti l'affidatario inserisca a pena di nullità assoluta un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge.



Ai sensi dell'art. 1 comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) che ha istituito il meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment) l'IVA addebitata sarà versata dall'Amministrazione direttamente all'Erario.

Art. 17 – Penalità

Qualora si verifichi un ritardo nell'espletamento del servizio rispetto al termine di cui agli art. 5 e 6 l'aggiudicatario è soggetto alle seguenti pene pecuniarie:

1) da 1 a 15 giorni di ritardo: l'aggiudicatario è soggetto ad una penalità pari ad € 50,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo;

2) protraendosi il ritardo oltre il 15° giorno senza che l'impresa abbia provveduto all'espletamento della prestazione dovuta, la Città Metropolitana di Roma Capitale, con lettera raccomandata di diffida, fissa un termine ultimo per l'esecuzione, non inferiore a 15 giorni, trascorsi i quali il contratto si intenderà risolto di diritto, fatto salvo il computo delle penali di cui al punto 1) anche per tale ulteriore periodo.

L'applicazione delle penali è preceduta da contestazione scritta (comunicata a mezzo Raccomandata A.R. o fax) da parte della stazione appaltante, a cui l'Impresa può, perentoriamente entro i quindici giorni successivi al ricevimento, presentare le proprie controdeduzioni.

Tali penalità verranno detratte dai corrispettivi dovuti all'impresa. Nel caso in cui i danni subiti dall'Amministrazione dovessero essere superiori all'importo delle penali applicate, è fatta salva la possibilità di agire in giudizio per il relativo risarcimento.

Qualora la suddetta formale ingiunzione rimanga senza esito, o, comunque, in casi d'urgenza, potrà essere disposta l'esecuzione, in tutto o in parte, della fornitura oggetto di affidamento a spese dell'affidatario, salvo l'esercizio dell'azione per il risarcimento dell'ulteriore danno derivante dall'inadempimento; ciò sia nell'ipotesi del ritardo, sia in quella di esecuzione dei servizi non a regola d'arte.

Nel caso d'inadempimento grave o reiterato, il responsabile, ove non ritenga più efficace il ricorso all'esecuzione in danno, può procedere, previa denuncia scritta, alla risoluzione del contratto, con incameramento, parziale o integrale, della cauzione, salvo, sempre, il risarcimento degli ulteriori danni subiti.

Degli inadempimenti fanno prova i processi verbali e le lettere di contestazione sottoscritte dal responsabile.

Art. 18 – Proroga Contratto

Ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nel corso del contratto si potrà procedere alla modifica della durata del contratto. Tale proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.

Art. 19 - Sospensione

Così come disposto dall'art. 107 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nei casi in cui ricorrano circostanze speciali, che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, le quali impediscono



in via temporanea l'esecuzione del servizio, l'Amministrazione può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando il verbale di sospensione.

La sospensione può altresì essere disposta per ragioni di necessità o di pubblico interesse.

Se la sospensione dura per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva del servizio, o comunque quando superi sei mesi complessivi, l'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità. Se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

Art. 20 - Recesso

Ai sensi dell'art. 109 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento all'aggiudicatario delle prestazioni ritenute correttamente e pienamente eseguite dall'Amministrazione stessa, nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito.

Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'esecutore del contratto, da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'Amministrazione prende in consegna il servizio e verifica la regolarità dello stesso.

L'Amministrazione della Città Metropolitana di Roma Capitale potrà, altresì, recedere nel caso in cui, in vigenza di contratto, dovesse emergere da Consip un parametro migliorativo ed il contraente non acconsenta ad una modifica.

Art. 21 - Risoluzione del contratto

1. Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., l'Amministrazione può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se sono soddisfatte una o più delle condizioni previste dal comma 1 dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

2. L'Amministrazione risolverà il contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80;

3. Ove accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere l'esatta esecuzione del contratto, l'Amministrazione formulerà, la contestazione degli addebiti al contraente, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Ove l'Amministrazione valuti negativamente le controdeduzioni acquisite ovvero il termine di cui al periodo precedente sia scaduto senza che il contraente abbia risposto, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto;

4. Ove, al di fuori dei casi di cui al comma precedente, l'esecuzione del servizio ritardi per

MRG/fc



negligenza del contraente rispetto alle previsioni del contratto, l'Amministrazione assegnerà un termine che salvo casi di urgenza non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali il contraente deve eseguire il servizio, con dichiarazione che decorso inutilmente tale termine, il contratto s'intenderà senz'altro risolto fermo restando l'applicazione delle penali di cui all'articolo 14 del presente Capitolato.

5. Nel caso di risoluzione del contratto il contraente ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Art. 22 - Successione – Fallimento – Cessione – Fusione – Trasformazione – Scissione

In caso di morte del prestatore, se ditta individuale, ovvero di estinzione della società, la Città metropolitana di Roma Capitale potrà risolvere il contratto ovvero concordare con gli eredi o i successori la continuazione dello stesso.

Ai sensi dell'art. 110 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto o di recesso dal contratto ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, l'Amministrazione interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Tuttavia il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC, potrà:

- a) partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto;
- b) eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita o ammessa al concordato con continuità aziendale.

La cessione di azienda e gli atti di fusione, scissione e trasformazione non hanno effetto nei confronti dell'Amministrazione fino a quando il cessionario ovvero il soggetto giuridico risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione non abbia documentato il possesso dei requisiti richiesti e già sussistenti in capo al cedente.

Nei sessanta giorni successivi alla comunicazione dell'avvenuta cessione di azienda, fusione, scissione e trasformazione, la Città metropolitana di Roma Capitale può opporsi con provvedimento motivato al subentro del nuovo soggetto giuridico, con conseguente risoluzione del contratto stipulato.

Art. 23 – Estensione Contrattuale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Amministrazione, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione della prestazione fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originale. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

MRG/fc



Art. 24 – Cessione dei crediti

Come disposto dal comma 13 dell’art. 106 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 si applicano ai crediti verso l’Amministrazione derivanti dal contratto.

Ai fini della sua opponibilità all’Amministrazione, la cessione di crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all’Amministrazione medesima.

La cessione di crediti è efficace e opponibile all’Amministrazione, ove questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso, l’Amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

Art.25 - Divieto di cessione del contratto e subappalto

Il soggetto affidatario del contratto è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto dello stesso. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Tutte le prestazioni sono subappaltabili in misura comunque non superiore al 30% dell’importo complessivo del contratto, ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono per particolari ipotesi il divieto di affidamento in subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto comunque alle disposizioni dell’art. 105 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; per le condizioni di pagamento vedasi l’articolo “Modalità di Pagamento” del presente capitolato.

Nel caso in cui il subappalto riguardi il servizio di allestimento grafico, il subappaltatore dovrà essere in possesso della licenza prefettizia di pubblica sicurezza per l’attività di fabbricazione, detenzione e vendita di uniformi, accessori e contrassegni militari per i Corpi di Polizia di cui all’art. 28 del TULPS. La disponibilità della licenza suddetta da parte del subappaltatore dovrà essere autocertificata dall’operatore economico partecipante in sede di gara e presentata in copia dall’aggiudicatario.

Art. 26– Foro competente

Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Roma.

Art. 27 – Tutela dei dati personali

Il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Roma Capitale– via IV Novembre, 119/A- 00187 Roma.



Il responsabile del trattamento è il Dott. Mario Sette – Direttore dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale" domiciliato in Viale Giorgio Ribotta, 41/43 – 00144 Roma; il trattamento dei dati personali avverrà in conformità di quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii.

Art. 28 – Protocollo di legalità

1. Il contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

2. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 - bis c.p., 319 - ter c.p., 319 - quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 - bis c.p., 346 - bis c.p., 353 c.p. e 353 - bis c.p.

Art. 29 – Norma di rinvio

Per quanto non sia specificamente contenuto nella presente richiesta di preventivo, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti contattare il F.S.A. P.O. Dott.ssa Maria Rosanna Grisolia al numero telefonico 06/67665506 oppure all'indirizzo di posta elettronica polizia.affarigenerali@cittametropolitanaroma.gov.it.

Il Dirigente
Dott.ssa Sabrina Montebello
FIRMATA DIGITALMENTE



Ai sensi dell'art.21 e seguenti del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso lo scrivente Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" dell'U.E. Servizio di Polizia Locale.

Allegato A

da compilare su carta intestata dell'Azienda
DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE ANTICORRUZIONE

Il sottoscritto _____ C.F. _____
_____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede legale in via
_____ c.a.p. _____ tel. _____, fax
_____ P.I. _____ e C.F. _____
_____ con specifico riferimento alla gara di appalto per servizi e/o
forniture¹

_____ indetta da (indicare il committente) _____

DICHIARA

non aver attribuito incarichi o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale che abbiano esercitato potestà autoritative o poteri negoziali per conto della suddetta Amministrazione nei confronti dell'operatore economico stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Luogo e data

(Timbro societario e firma del legale rappresentante)

¹ Indicare l'oggetto della gara
MRG/fc



Allegato B

da compilare su carta intestata dell'Azienda
PRIVACY

Il sottoscritto _____ C.F.
_____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede legale in via
_____ c.a.p. _____ P.I. _____ C.F.
_____ con specifico riferimento alla gara di appalto per servizi e/o
forniture²

_____ indetta da (indicare il committente) _____

DICHIARA

di aver preso visione dell'Informativa sulla privacy allegata alla richiesta di preventivo di cui sopra e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati comunicati.

Luogo e data

(Timbro societario e firma del legale
rappresentante)

² Indicare l'oggetto della gara
MRG/fc



Informativa sulla Privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (*D.Lgs. 196/03 - c.d. "Codice privacy"*) si fornisce, qui di seguito, *l'informativa* riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da questa Amministrazione in relazione alla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi e forniture.

1) Finalità del trattamento e conferimento obbligatorio dei dati

I dati personali saranno trattati per le finalità connesse all'eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di realizzare tale fine.

Oltre che per le finalità sopra descritte i dati personali potranno essere altresì trattati per adempiere gli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria.

2) Modalità e logica del trattamento

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto 1) e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

3) Titolare, Responsabile

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Città metropolitana di Roma Capitale – via IV Novembre, 119/A- 00187 Roma.

Il responsabile del trattamento, è, per la fase relativa all'esecuzione del servizio il Direttore dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale", Dott. Mario Sette domiciliato in Roma – Viale Giorgio Ribotta 41/43 – 00144 Roma.

In relazione al trattamento dei dati, ci si potrà rivolgere al suddetto Responsabile per esercitare i diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice sopra citato, che si riepilogano in calce alla presente Informativa.

I dati personali saranno trattati dai dipendenti dell'Amministrazione Locale.

Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/03)



L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

Inoltre, l'interessato ha diritto di ottenere:

- *l'indicazione dell'origine dei dati personali;*
- *l'indicazione delle finalità e modalità del trattamento;*
- *l'indicazione della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*
- *l'indicazione degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato nel territorio dello Stato Italiano, ove previsto;*
- *l'indicazione dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato Italiano, di responsabili o incaricati;*
- *l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*
- *la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*
- *l'attestazione che le operazioni di cui ai precedenti ultimi due punti sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*

L'interessato ha diritto, altresì, di opporsi in tutto o in parte:

- *per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*
- *al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.*

L'esercizio dei diritti di cui sopra può essere esercitato direttamente o conferendo, per iscritto, delega o procura a persone fisiche o ad associazioni.



Allegato C

da compilare su carta intestata dell'Azienda
DICHIAZIONE di ACCETTAZIONE

Il sottoscritto _____ C.F. _____
_____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede legale in via
_____ c.a.p. _____ P.I. _____ C.F. _____
_____ con specifico riferimento alla gara di appalto per servizi e/o
forniture³

_____ indetta da (indicare il committente) _____

DICHIARA

di accettare espressamente, integralmente, incondizionatamente e senza riserva alcuna, tutte le condizioni previste dal Capitolato che regola la gara di cui sopra.

Luogo e data

(Timbro societario e firma del legale
rappresentante)

³ Indicare l'oggetto della gara
MRG/fc



Allegato D

da compilare su carta intestata dell'Azienda
TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Spett. le
Città metropolitana di Roma Capitale
U.E. Servizio di Polizia Locale
Servizio 2 "Affari Generali e
Pianificazione"
Viale Giorgio Ribotta 41/43
00144 RO M A

Oggetto: Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il/La/sottoscritto/a _____ nato/a _____ a
_____ prov _____

C.F. _____ residente in _____ prov _____
_____ via _____ n° _____ cap _____

in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, institore, o altro soggetto che ha il
potere di agire in nome e per conto dell'Impresa) _____
avente sede legale in _____

C. F. _____ Partita IVA _____,
in riferimento alla procedura volta all'affidamento del/la servizio/fornitura

ed al fine dell'assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti
dall'art. 3 comma 7 L.136/2010 e ss. mm. ed ii., sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

- di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex legge n. 136/2010 e ss. mm. ed ii.;



- che il proprio C/C dedicato, sul quale dovranno confluire tutti i movimenti finanziari nascenti dal presente affidamento, è il seguente: C/C _____; IBAN: _____; Banca _____;
- che le generalità dei soggetti delegati ad operare sul predetto conto sono le seguenti:
 - COGNOME _____ NOME _____,
C.F. _____;
 - COGNOME _____ NOME _____,
C.F. _____;
 - COGNOME _____ NOME _____,
C.F. _____;
- che, in caso di accensione di ulteriori e diversi conti correnti bancari o postali "dedicati" ovvero di variazione del/i conto/i corrente/i dedicato/i sopra indicato/i, provvederà entro sette giorni a comunicarne gli estremi identificativi nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- di essere a conoscenza che l'U.E. Servizio di Polizia Locale Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" potrà risolvere il contratto di cui all'affidamento in argomento mediante semplice dichiarazione, da comunicarsi con raccomandata A/R, ove si accerti l'inosservanza delle norme di cui alla legge n° 136/2010 e ss. mm. ed ii.

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DI DOCUMENTO DI IDENTITA', IN CORSO DI VALIDITA', DEL SOTTOSCRITTORE E DEI DELEGATI EX ART. 38 D.P.R. n. 445/2000

Distinti saluti.

Luogo e data

(Timbro societario e Firma del Legale
rappresentante)



Città metropolitana di Roma Capitale

SEDI: Distaccamento Territoriale di Bracciano, sito in Via Santa Lucia Località Tiro a Segno – Via Braccianese Km 20.700 – 00062 – Bracciano (RM);

Distaccamento Territoriale di Artena sito in Piazza dell'Unione, 1-3 – 00031 Artena (RM);

Distaccamento Territoriale di Tivoli, sito in Via Maremmana Inferiore Km. 0,3 – 00019 Tivoli (RM);

Distaccamento Territoriale di Lavinio/Anzio, sito in Via Galileo Galilei n. 3 – Lavinio (RM)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08)

N. contratto d'appalto o d'opera	
Attività oggetto del contratto d'appalto o d'opera	servizio di manutenzione dei sistemi di antintrusione installati presso i Distaccamenti della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016
Appaltatore	
Datore di Lavoro:	Città metropolitana di Roma Capitale nella persona del Direttore dell'U.E Dott. Mario Sette
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	F.S.T. Giovanni Pasquariello

	Città metropolitana di Roma Capitale	 Città metropolitana di Roma Capitale
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	Appalto: Servizio di manutenzione dei sistemi di antintrusione installati presso i distaccamenti territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016	

INDICE

1. Introduzione.
2. Criteri utilizzati nell'identificazione delle interferenze e nella valutazione dei rischi da esse derivanti.
3. Modalità d'implementazione e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione individuale.
4. Valutazione dei rischi da interferenza e stima dei relativi costi per la sicurezza.

1. INTRODUZIONE

Il D. Lgs 81/08, decreto attuativo dell'art. 1 comma 1 della L. 123/07, prevede, come già introdotto dall'art. 3 della L. 123/07 oggi abrogato, l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (cd. DUVRI)** che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Finora era previsto che nelle fasi di esecuzione delle attività oggetto di contratti d'appalto e d'opera il datore di lavoro committente doveva promuovere la cooperazione e il coordinamento, informandosi reciprocamente con l'appaltatore, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività/prestazioni. Tale disposizione viene ora integrata con l'obbligo di elaborare il suddetto documento unico, col quale vengono indicate le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze e che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, i quali, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 per i datori di lavoro.

Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 1 della D. Lgs. 81/2008 i contratti di appalto e subappalto e i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile. Sono esclusi gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 comma 1 lett.a), per i quali è previsto il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/08.

	Città metropolitana di Roma Capitale	 Città metropolitana di Roma Capitale
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	Appalto: Servizio di manutenzione dei sistemi di antintrusione installati presso i distaccamenti territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016	

CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

2. CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

2.1 METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE

Preliminarmente alla individuazione e valutazione dei rischi derivanti da interferenze e all'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione, sono stati effettuati incontri con il responsabile del contratto al fine di reperire le informazioni necessarie per identificare le attività previste dal contratto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Ciascuna attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna fase sono state raccolte le informazioni mediante una scheda appositamente predisposta, che si riporta al punto 4.5.

Le informazioni reperite per ogni singola fase, riguardano:

- gli specifici luoghi/aree di lavoro;
- i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi;
- i turni e la durata delle lavorazioni;
- i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati;
- la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Quindi sono stati effettuati dei sopralluoghi conoscitivi presso le aree interessate dall'effettuazione delle attività, al fine di rilevare i fattori di rischio da interferenze eventualmente presenti.

Sulla base delle informazioni contenute nel capitolato di appalto e nel relativo allegato tecnico, integrate con quelle raccolte durante gli incontri e i sopralluoghi, sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e adottate le relative misure di prevenzione e protezione, distinte per ogni fase di attività.

	Città metropolitana di Roma Capitale	 Città metropolitana di Roma Capitale
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	Appalto: Servizio di manutenzione dei sistemi di antintrusione installati presso i distaccamenti territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016	

2.2. COSTI DELLA SICUREZZA

2.2.1 Premessa

Quando si parla di costi della sicurezza si fa riferimento a due diversi tipi di costi, e precisamente a:

1) **Costi relativi all'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri delle imprese appaltatrici**, per i quali resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta (Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007).

Pertanto, a seguito delle precisazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Determinazione n. 3/2008, tali costi:

- devono essere indicati dall'appaltatore, nell'offerta, in maniera congrua e analitica per singole voci e sono a suo carico;
- non possono essere oggetto di ribasso d'asta;
- il committente deve valutarne la congruità "anche in quei casi in cui non si proceda alla verifica delle offerte anomale".

2) **Costi relativi all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione contro i rischi dovuti alle interferenze.**

Si tratta dei rischi derivanti da interferenze tra attività dell'appalto e attività del committente o di altri appaltatori o subappaltatori, i quali, a seguito delle precisazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Determinazione n. 3/2008:

- devono essere dalla stazione appaltante adeguatamente valutati ed indicati nei bandi, tenendoli distinti dall'importo a base d'asta;
- non sono soggetti al ribasso;
- non sono oggetto di alcuna verifica da parte dell'appaltante in caso di valutazione dell'anomalia dell'offerta, essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stessa Stazione Appaltante;
- se i DUVRI "dinamici" richiedono misure di sicurezza aggiuntive, il committente dovrà stimarne i costi e rimborsarli agli appaltatori; a tal fine il committente dovrà avere delle somme a disposizione per gli imprevisti, a cui poter attingere in tale evenienza
- va indicato un importo pari a zero nei bandi relativi a contratti per lavori, servizi e forniture per i quali non sono state rilevate interferenze.

	Città metropolitana di Roma Capitale	 Città metropolitana di Roma Capitale
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	Appalto: Servizio di manutenzione dei sistemi di antintrusione installati presso i distaccamenti territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016	

2.2.2 Stima dei costi della sicurezza relativi alle interferenze

La stima dei costi della sicurezza deve essere effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

I costi della sicurezza da interferenze devono riguardare, in analogia con quanto previsto dall'art. 7 comma 2 del DPR 222/2003 per gli appalti di lavori,

- a) gli apprestamenti (opere provvisionali);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi dal datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio individuato siano già previste nei POS/DVR delle ditte, tali misure non verranno conteggiate nei costi della sicurezza relativi alle interferenze.

Inoltre non verranno conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR del committente (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri).

Nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, subentrasse un subappalto, la ditta appaltatrice è tenuta, in qualità di appaltatore-committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore. Il committente è tenuto a verificare che tali somme vengano effettivamente corrisposte (attraverso la sottoscrizione di una "dichiarazione congiunta" da parte delle ditte).

Città metropolitana di Roma Capitale	 Città metropolitana di Roma Capitale
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Appalto: Servizio di manutenzione dei sistemi di antintrusione installati presso i distaccamenti territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016	

Potrebbe, infine, verificarsi in fase di elaborazione di DUVRI dinamico o in corso di esecuzione del contratto, la necessità di modificare il DUVRI per mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, con una rideterminazione degli oneri della sicurezza per interferenze. A tal riguardo il committente dovrà predisporre tra le somme a disposizione una voce ad imprevidi, alla quale cui poter attingere.

3. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento, che contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore e quelle svolte dai lavoratori della società committente e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, viene condiviso in sede di riunione congiunta con il responsabile del contratto da parte del committente, il responsabile SPP e con i responsabili degli appaltatori/subappaltatori e i prestatori d'opera coinvolti. In tale sede, questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Durante la riunione congiunta, inoltre, dovranno essere individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (committente, referente per l'esecuzione del contratto, SPP, appaltatore, subappaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

4.1. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO/OPERA

Impresa appaltatrice/prestatore d'opera (ragione sociale)	
Sede legale	
Titolare della Ditta	

	Città metropolitana di Roma Capitale	 Città metropolitana di Roma Capitale
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	Appalto: Servizio di manutenzione dei sistemi di antintrusione installati presso i distaccamenti territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016	

Rif. contratto d'appalto	
Durata del contratto	365 giorni dalla sottoscrizione del contratto
Responsabile dell'esecuzione del contratto	Dott.ssa Sabrina Montebello
Referente per l'esecuzione del contratto	Dott.ssa Sabrina Montebello
Preposto alla sorveglianza	Coordinatore dell'immobile: - Distaccamento Territoriale di Bracciano: F.S.V. Paola Bugliazzini - Distaccamento Territoriale di Artena: F.S.V. Giulio Bussinello - Distaccamento Territoriale di Tivoli: F.S.V. Roberto Pizzari - Distaccamento Territoriale di Lavinio/Anzio: F.S.V. Licia Angelelli
Referente dell'impresa appaltatrice	
Attività oggetto dell'appalto	Servizio di manutenzione dei sistemi di antintrusione installati presso i Distaccamenti della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	- Attività previste dall'Appalto
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	- Personale ditte appaltatrici - Personale interno

4.1.1 Ambito di interferenza temporale – giornaliero orario

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Committente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impresa appaltatrice	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

4.1.2 Ambito di interferenza temporale – settimanale

	L	Ma	Me	G	V	S	D
Committente	-	-	-	-	-	-	-
Impresa appaltatrice	-	-	-	-	-	-	-

	Città metropolitana di Roma Capitale	 Città metropolitana di Roma Capitale
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	Appalto: Servizio di manutenzione dei sistemi di antintrusione installati presso i distaccamenti territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016	

L'impresa appaltatrice avvertirà il referente del contratto il quale a sua volta contatterà il Funzionario di riferimento dei vari Distaccamenti Territoriali almeno alcuni giorni prima del sopralluogo ove sono installati i sistemi di antintrusione e della relativa manutenzione al fine di permettere a questa Amministrazione di adottare tutte le misure di sicurezza necessarie. Il sopralluogo dei sistemi di antintrusione e la loro manutenzione dovrà avvenire preferibilmente nelle giorni lavorativi come indicato nelle tabelle sopra riportate senza interferire con l'entrata e l'uscita dei dipendenti.

4.2. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. L'accesso all'interno dello Stabilimento è subordinato all'ottenimento di un'autorizzazione preventiva rilasciata dalla Direzione di Stabilimento (Coordinatore dell'Immobile).
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art. 20, 21 e 26 del D.Lgs. 81/08).
3. Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
4. In caso di evacuazione attenersi alle procedure dell'azienda committente.
5. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
6. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
7. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
8. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
10. Il presente "DUVRI" potrà essere integrato con nuove misure di prevenzione, che si palesino necessarie nel corso dell'esecuzione, e con eventuali soluzioni alternative proposte dalla ditta appaltatrice per la riduzione dei rischi da interferenza.

4.2.1 Prevenzione incendi e Gestione delle emergenze (vie di fuga e uscite di sicurezza)

L'Impresa Appaltatrice deve assicurare che il proprio personale: preventivamente prenda visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e la localizzazione dei presidi di emergenza; mantenga i corridoi e le vie di fuga costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone e di mezzi in caso di emergenza; in particolare deve garantire che non sia presente materiale combustibile e infiammabile, o comunque pericoloso; prenda visione della posizione dei

	Città metropolitana di Roma Capitale	 Città metropolitana di Roma Capitale
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	Appalto: Servizio di manutenzione dei sistemi di antintrusione installati presso i distaccamenti territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016	

presidi di emergenza; si attenga alle disposizioni del Committente in caso di emergenza.

Il Committente, tramite il Referente di Sede (Responsabile dell'Immobile) assicura: la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione dei membri componenti la squadra di emergenza del Committente (addetti all'emergenza), le modalità per l'interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, etc.

4.2.1.1 Procedura da adottare in caso di emergenza

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno, quale ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

Emergenza	INCENDIO ED EVACUAZIONE
Misure di Prevenzione e Protezione	All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento occorre chiamare il numero di emergenza interno, per una situazione grave, sia il centralino delle emergenze, sia il numero per l'emergenza incendi (115 Vigili del Fuoco).
Vostro comportamento di sicurezza	In caso di piccolo incendio , cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con un'uscita alle spalle e senza correre rischi. Qualora non riusciate a spegnerlo, cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta. Quindi: <ul style="list-style-type: none"> - Date l'allarme attraverso il centralino delle emergenze e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo, mantenendo la calma. - Avvertite i Vigili del Fuoco – 115 e comunque avvisare le squadre di emergenza attraverso il centralino per le emergenze. - Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale. - Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria. - Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi. - Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.
PRONTO SOCCORSO	
Misure di Prevenzione e Protezione	L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza, come disposto dal DM 388/03.
Vostro comportamento di sicurezza	Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, chiamare la squadra di emergenza attraverso il n° apposito 06/67661, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso secondo il DM 388/03. Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione solo se autorizzati e in possesso delle capacità.

	Città metropolitana di Roma Capitale	 Città metropolitana di Roma Capitale
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	Appalto: Servizio di manutenzione dei sistemi di antintrusione installati presso i distaccamenti territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016	

	Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso e comunque avvisare le squadre di emergenza attraverso il centralino per le emergenze.
--	--

4.3 SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

4.4 PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

4.5 MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE SPECIFICHE PER L'APPALTO

Città metropolitana di Roma Capitale	 Città metropolitana di Roma Capitale
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Appalto: Servizio di manutenzione dei sistemi di antintrusione installati presso i distaccamenti territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016	

ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
1) CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE CON AUTOMEZZI E MACCHINARI	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi del personale - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>- Investimenti</p> <p>- Urti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare la segnaletica stradale installata all'interno dell'area in disponibilità del Committente. - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. - Dare sempre la precedenza ai pedoni. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson. - Non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio.
2) SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi del personale - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi <p>Presenza di personale appaltatori/prestatori d'opera/terzi che movimentano materiali ingombranti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti - Caduta materiali - Schiacciamenti 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare l'accreditamento all'ingresso dello stabile - Esporre la tessera di riconoscimento personale per tutto il tempo di permanenza all'interno dello stabile, seguire i percorsi indicati dal personale all'entrata; in caso di difficoltà farsi accompagnare o richiedere assistenza. - Attenersi scrupolosamente alle indicazioni impartite in caso d'emergenza. - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili - Non sostare nelle aree di parcheggio ed in particolare dietro gli automezzi in fermata e in manovra - Non utilizzare i montacarichi contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti

Città metropolitana di Roma Capitale		 Città metropolitana di Roma Capitale
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Appalto: Servizio di manutenzione dei sistemi di antintrusione installati presso i distaccamenti territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016		

ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
3) MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO	Presenza di altro personale in transito o che svolga la propria attività lavorativa - personale - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi	- Urti a persone o cose - Caduta di oggetti - Pericolo di inciampo	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - Effettuare l'accreditamento all'ingresso dello stabile. - Esporre la tessera di riconoscimento personale per tutto il tempo di permanenza all'interno dello stabile, seguire i percorsi indicati dal personale all'entrata; in caso di difficoltà farsi accompagnare o richiedere assistenza. Attenersi scrupolosamente alle indicazioni impartite in caso d'emergenza. - Accordo con l'ufficio ricevente riguardo al giorno delle consegne. - Rispetto della segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo di "lavoro in corso", evitando di compiere le operazioni fino al ripristino della situazione normale. - Informazione del personale dell'appaltatore circa l'uso di scarpe antiscivolo/antifortunio. - Per il trasporto di attrezzature, utilizzare solo i montacarichi, e comunque non contemporaneamente ad altre persone o a personale di altre ditte che movimentano materiale. - Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto. - In caso si debba trasportare un carico su passaggi pedonali (rampe, corridoi, ecc.), dare sempre la precedenza ai pedoni. - I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità alle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

Città metropolitana di Roma Capitale		 Città metropolitana di Roma Capitale
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Appalto: Servizio di manutenzione dei sistemi di antintrusione installati presso i distaccamenti territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016		

ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
4) Lavorazioni eseguite presso le sedi: - Posa in opera di linee elettriche - Posa in opera di cavo ethernet e realizzazione di punti rete - Posa in opera di canalina - Lavorazioni necessarie per realizzare il servizio a regola d'arte, pronta per l'uso al quale è destinata (mediante l'ausilio di cavi elettrici, di accessori elettronici, di martello, avvitatore grande, avvitatore piccolo, trapano elettrico e scale a mano)	Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività lavorativa - personale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi Presenza di impianti e attrezzature in funzione	- Intralci - Urti - Scivolamenti - Caduta oggetti - Sollevamento polvere - Inalazioni di polveri e fibre - Rumore - Elettrocuzione - Arco elettrico - Parti in movimento delle macchine	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - Effettuare l'accreditamento all'ingresso dello stabile. - Esporre la tessera di riconoscimento personale per tutto il tempo di permanenza all'interno dello stabile, seguire i percorsi indicati dal personale all'entrata in caso di difficoltà farsi accompagnare o richiedere assistenza. Attenersi scrupolosamente alle indicazioni impartite in caso d'emergenza - Prima di procedere alle lavorazioni in locali/aree, concordare con il referente per l'esecuzione del contratto le modalità di effettuazione dell'attività. - Usare le attrezzature e i prodotti in conformità con quanto indicato nelle schede di sicurezza. - Aerare i locali dopo che sono state ultimate le pose in opera. - Prima di procedere alle lavorazioni, delimitare la zona mediante apposite barriere mobili e, comunque, rendere l'area non accessibile fino a completa realizzazione delle lavorazioni. Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cave di, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio. L'attuazione degli interventi non deve creare ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti. - Alla fine di ogni intervento, i rifiuti, i rottami ed i materiali di risulta dovranno essere adeguatamente raccolti e gettati frequentemente negli appositi contenitori. È obbligo

Città metropolitana di Roma Capitale		 Città metropolitana di Roma Capitale
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Appalto: Servizio di manutenzione dei sistemi di antintrusione installati presso i distaccamenti territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016		

		<p>dell'impresa affidataria informarsi sulle procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti potenzialmente prodotti durante lo svolgimento delle operazioni. Ove sia necessario un deposito seppur temporaneo di eventuali materiali, si rende obbligatoria la comunicazione di detta necessità da parte del referente dell'azienda affidataria al referente del committente/datore di lavoro committente, per permessi e delimitazioni di area.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dopo l'utilizzo, non lasciare le attrezzature usate per le lavorazioni incustodite, ma depositarli nei locali di servizio messi a disposizione. - Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi - Nel caso l'impresa decida di usare proprie attrezzature elettriche e apparecchiature elettroniche, è obbligatorio: utilizzare componenti e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte, in buono stato di conservazione e manutenzione e con dichiarazione di conformità del produttore; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. <p>In ogni caso, prima di collegare all'impianto elettrico apparecchiature proprie a notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici tecnici competenti della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite il referente. Qualora i lavoratori rilevino condizioni di pericolo, dovranno comunicarlo al DL committente, che si dovrà immediatamente attivare per analizzare la situazione e riportare l'eventuale rischio in area accettabile, coinvolgendo anche il DL appaltatore. Ove non sia possibile effettuare l'attività durante l'orario di lavoro, l'esecuzione della stessa deve essere concordato tra la committenza e l'affidataria, ed approvato dai rispettivi</p>
--	--	--

	Città metropolitana di Roma Capitale	 Città metropolitana di Roma Capitale
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	Appalto: Servizio di manutenzione dei sistemi di antintrusione installati presso i distaccamenti territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016	

		<p>DL.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel caso sia necessario utilizzare prolunghie collegate a prese industriali, eseguire prima il collegamento tra la propria attrezzatura e la prolunga e per ultimo quello con la presa industriale. - Non sovraccaricare le prese multiple (controllare l'ampereaggio sia della presa, sia degli apparecchi da collegare). Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. - Utilizzare i cavi elettrici per la lunghezza necessaria alla lavorazione, onde evitare intralci - Prima di procedere all'attestazione della centralina gestionale dei quadri di distribuzione elettrica, i lavoratori dovranno disconnettere l'interruttore generale che funge da alimentazione al sottoquadro su cui operano - Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere comunicato ai competenti uffici. Ai sensi della L. 46/90, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione incendio, estinzione incendi ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità. - Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato, e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche. - Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere, oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo, utilizzando tecniche ed attrezzature idonee. Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli
--	--	--

Città metropolitana di Roma Capitale		 Città metropolitana di Roma Capitale
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Appalto: Servizio di manutenzione dei sistemi di antintrusione installati presso i distaccamenti territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016		

		<p>accorgimenti richiesti dalla loro natura. Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel caso di lavorazioni in posizioni sopraelevate, in presenza di personale, delimitare opportunamente l'area sottostante - Durante il funzionamento, gli schermi e le paratie delle attrezzature devono essere mantenute chiuse e dovranno essere evitati i rumori inutili. - Durante le operazioni che comportano un'elevata rumorosità, gli addetti devono fare uso di DPI (cuffie, tappi). Il personale non indispensabile deve essere allontanato. - I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità da parte delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.
--	--	---


ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
5) INSTALLAZIONE e/o SOSTITUZIONE DELLE APPARECCHIATURE (Manutenzione Straordinaria) OGGETTO DELL'APPALTO quali antenne parabolica, antenna Dipolo, gruppo di continuità, server, armadio rack, pc, contatori elettrici, (mediante l'ausilio di cavi elettrici, di accessori elettronici, di	Presenza di altro personale - personale - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi Presenza di impianti e attrezzature	- Intralci - Urti - Scivolamenti - Caduta oggetti - Rumore - Elettrocuzione -Arco elettrico	-Effettuare l'accreditamento all'ingresso dello stabile - Esporre la tessera di riconoscimento personale per tutto il tempo di permanenza all'interno dello stabile, seguire i percorsi indicati dal personale all'entrata, in caso di difficoltà farsi accompagnare o richiedere assistenza. Attenersi scrupolosamente alle indicazioni impartite in caso d'emergenza - I corridoi e le vie di fuga in generale

	Città metropolitana di Roma Capitale	 Città metropolitana di Roma Capitale
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	Appalto: Servizio di manutenzione dei sistemi di antintrusione installati presso i distaccamenti territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016	

<p>martello, avvitatore grande, avvitatore piccolo, trapano elettrico e scale a mano)</p>	<p>in funzione</p>	<p>devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità da parte delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di procedere alle installazioni in locali/aree, concordare con il referente per l'esecuzione del contratto le modalità di effettuazione dell'attività. - Usare le attrezzature e i prodotti in conformità con quanto indicato nelle schede di sicurezza. - Prima di procedere all'installazione, delimitare la zona mediante apposite barriere mobili e, comunque, rendere l'area non accessibile fino a completa realizzazione delle lavorazioni. Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio. L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti. - Alla fine di ogni installazione i rifiuti, i rottami ed i materiali di risulta dovranno essere adeguatamente raccolti e gettati frequentemente negli appositi contenitori. È obbligo dell'impresa affidataria informarsi sulle procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti potenzialmente prodotti durante lo svolgimento delle operazioni. Ove sia necessario un deposito seppur temporaneo di eventuali materiali, si rende obbligatoria la comunicazione di detta necessità da parte del referente dell'azienda affidataria verso il referente del committente/datore di lavoro committente, per permessi e delimitazioni di area.
---	---------------------------	--

Città metropolitana di Roma Capitale		 Città metropolitana di Roma Capitale
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Appalto: Servizio di manutenzione dei sistemi di antintrusione installati presso i distaccamenti territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016		

		<ul style="list-style-type: none"> - Dopo l'utilizzo non lasciare le attrezzature utilizzate per le lavorazioni incustoditi, ma depositarli nei locali di servizio messi a disposizione - Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi - Nel caso l'impresa decida di usare proprie attrezzature elettriche e apparecchiature elettroniche, è obbligatorio: utilizzare componenti e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte, in buono stato di conservazione e manutenzione e con dichiarazione di conformità del produttore; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. <p>In ogni caso, prima di collegare all'impianto elettrico apparecchiature proprie di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici tecnici competenti della Città metropolitana di Roma Capitale tramite il referente.</p> <p>Qualora i lavoratori rilevino condizioni di pericolo, dovranno comunicarlo al DL committente, che si dovrà immediatamente attivare per analizzare la situazione e riportare l'eventuale rischi in area accettabile, coinvolgendo anche il DL appaltatore.</p> <p>Ove non possibile effettuare l'attività durante l'orario di lavoro, l'assicurazione della stessa deve essere concordata tra la committenza e l'affidataria, ed approvato dai rispettivi DL.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel caso sia necessario utilizzare prolunghe collegate a prese industriali, eseguire prima il collegamento tra la propria attrezzatura e la prolunga e per ultimo quello con la presa industriale. - Non sovraccaricare le prese multiple (controllare l'ampereaggio sia della presa, sia degli apparecchi da collegare). Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.
--	--	--

	Città metropolitana di Roma Capitale	 Città metropolitana di Roma Capitale
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	Appalto: Servizio di manutenzione dei sistemi di antintrusione installati presso i distaccamenti territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016	

		<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i cavi elettrici per la lunghezza necessaria alla lavorazione, onde evitare intralci - Prima di procedere all'attestazione della centralina gestionale dei quadri di distribuzione elettrica, i lavoratori dovranno disconnettere l'interruttore generale che funge da alimentazione al sottoquadro su cui operano. - Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi, e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria. - Nel caso di installazioni in posizioni sopraelevate, in presenza di personale, delimitare opportunamente l'area sottostante - Durante il funzionamento, gli schermi e le paratie delle attrezzature devono essere mantenute chiuse e dovranno essere evitati i rumori inutili. Durante le operazioni che comportano un'elevata rumorosità, gli addetti devono fare uso di DPI (cuffie, tappi). Il personale non indispensabile deve essere allontanato.
--	--	---

	Città metropolitana di Roma Capitale	 Città metropolitana di Roma Capitale
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	Appalto: Servizio di manutenzione dei sistemi di antintrusione installati presso i distaccamenti territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016	

4.6 VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

In ordine alla valutazione dei costi delle misure finalizzate a far fronte ai rischi interferenziali, si ritiene che gli stessi siano pari a 0 (zero), in quanto le misure stesse in parte sono contemplate nel contratto, in parte consistono in misure comportamentali e di natura organizzativa, previste anche nel presente DUVRI.

Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento “dinamico”, per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

L'impresa appaltatrice dichiara di adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 26 del d. lgs. 81/2008 e s.m.i.


ROMA, _____

APPALTATORE DELLA FORNITURA

.....

DATORE DI LAVORO

Città metropolitana di Roma Capitale – U.E. Servizio di Polizia Locale
Il Direttore
Dott. Mario Sette

	Città metropolitana di Roma Capitale	 Città metropolitana di Roma Capitale
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	Appalto: Servizio di manutenzione dei sistemi di antintrusione installati presso i distaccamenti territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016	

COMMITENTE E RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

**Città metropolitana di Roma Capitale – U.E. Servizio di Polizia Locale
Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione”**

Il Dirigente

Dott.ssa Sabrina Montebello

.....

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE DELL'U.E.
SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

F.S.T. Giovanni Pasquariello
